

Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

Regione: Lombardia

Sede: via Galliccioli n. 4, Bergamo

## Verbale n. 28 del COLLEGIO SINDACALE del 30/12/2020

In data 31/12/2020 alle ore 9 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

**MAURIZIO MAFFEIS**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**FABRIZIO VALENZA**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**MASSIMO RESTIVO**

Presente

Partecipa alla riunione Tutti i componenti del Collegio hanno partecipato alla riunione attraverso un sistema di videoconferenza.  
Il Collegio dà atto che i collegamenti audio e video hanno consentito l'identificazione dei partecipanti e assicurato a questi di intervenire in tempo reale nella discussione.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Argomento n. 1: Esame nota del 24.12.2020, prot. 0115587, avente ad oggetto "Riscontro a osservazioni presenti nel verbale n. 27 del 14/12/2020.

Il Presidente ricorda al Collegio che l'odierna riunione è stata convocata via posta elettronica per l'esame della nota del 24.12.2020, prot. 0115587, avente ad oggetto "Riscontro a osservazioni presenti nel verbale n. 27 del 14/12/2020".

Il Presidente dopo aver illustrato tale nota, a firma del Direttore Generale dell'ATS, ricorda che l'Accordo sulle Peo, sottoscritto con i sindacati il 5.8.2020, è stato trasmesso formalmente al Collegio sindacale, con la documentazione prevista dalla normativa vigente, solo in data 1.12.2020, e che su tale Accordo il Collegio si è espresso all'unanimità, negativamente, con il verbale del 14.12.2020.

In via preliminare e generale va segnalato che la nota espone alcune interpretazioni dell'ATS di parti dell'Accordo e non contiene alcuna informazione in merito:

1. alla ripresa delle trattative sull'argomento, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 6 del CCNL del Comparto del 21.5.2018 ("6. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni.");

2. alle iniziative intraprese in merito all'"Avviso interno selezione per la progressione economica orizzontale anno 2020" pubblicato dall'ATS il 17.9.2020, anche al fine di tutelare l'integrità economica dell'ATS.

Il Collegio in merito al contenuto della nota ricorda che:

3. la definizione della quota limitata di dipendenti ai quali possono essere riconosciute le progressioni economiche orizzontali

(previste dall'art. 23 del dlgs 150/2009), non rientra tra le materie oggetto di contrattazione integrativa come elencate nell'art. 8 del CCNL del Comparto del 21.5.2018;

4. la disponibilità economica del Fondo, e quindi la possibilità di finanziare la progressione economica per tutti i soggetti che possiedono i requisiti per la partecipazione alla selezione, rappresenta un limite esterno della procedura selettiva all'esito della quale "si riconoscono differenziali retributivi, a parità di mansioni, fondati sull'effettivo valore della prestazione in base a criteri meritocratici e non esclusivamente su elementi automatici, come l'anzianità di servizio, da attribuire solo a una percentuale limitata di lavoratori valutati come i migliori; il tutto, evidentemente, nel rispetto delle disponibilità di bilancio;" (Cassazione, sez. Lavoro, ordinanza del 7.12.2020, n. 27932);

5. ovvie ragioni di trasparenza rendono necessario fissare la quota limitata dei dipendenti che potranno vedersi riconosciuta la progressione economica prima della definizione della ipotesi di Accordo sui "criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche;" (art. 8, comma 5, lett. c) del CCNL del Comparto del 21.5.2018);

6. puntuali indicazioni sulla quantificazione della "quota limitata" prevista dall'art 23 del dlgs 150/2009 sono state fornite dai Ministeri competenti e confermate dall'ARAN (si vedano le note riportate nel verbale del Collegio del 14.12.2020 al quale si rinvia) e che tale misura è stata fissata nel 50% dei soggetti che possiedono i requisiti per la partecipazione alla selezione;

7. non risultano elementi nuovi in merito alle osservazioni svolte dal Collegio nel verbale del 14.12.2020 circa l'assenza di incoraggiamento dei criteri a elementi oggettivi, considerato che gli indicatori inseriti nelle schede sono riconducibili a comportamenti organizzativi; oggettività ed imparzialità della valutazione che devono essere assicurati a prescindere dall'esistenza dalla previsione dell'esistenza di un "secondo grado" di giudizio;

8. non risultano elementi nuovi in merito alle osservazioni formulate nel citato verbale del Collegio in ordine alla assoluta prevalenza dell'anzianità di servizio sulla valutazione della professionalità, considerato che i punteggi relativi alle voci "anzianità pregressa" e "esperienza professionale" sono di fatto punteggi assegnati in via automatica sulla base del dato della permanenza in servizio (tenendo presente che fino alle ultime progressioni economiche orizzontali svolte dall'ATS la fascia è stata riconosciuta a tutti i soggetti che possedevano le condizioni di anzianità previste dall'Accordo aziendale).

Alla luce di quanto sopra il Collegio:

a) ribadisce le conclusioni formulate nel verbale del 14.12.2020 sull'Accordo sulle Peo sottoscritto dall'ATS il 5.8.2020;

b) chiede aggiornate notizie in merito alla ripresa delle trattative sull'argomento, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 6 del CCNL del Comparto del 21.5.2018 ("6. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni.");

c) chiede di essere informato sulle Iniziative intraprese in merito all'"Avviso interno selezione per la progressione economica orizzontale anno 2020" pubblicato dall'ATS il 17.9.2020, anche al fine di tutelare l'integrità economica dell'ATS, considerato anche che tale avviso contrasta con la sopra richiamata previsione dell'art. 9, comma 6, del CCNL del Comparto del 21.5.2018 (sul punto si rinvia anche a quanto chiarito dall'Aran con il parere CFL 111 che, pur riferito al Comparto delle funzioni locali, esprime un principio pienamente applicabile anche al Comparto sanità considerata la sostanziale identità delle previsioni contenute nei due CCNL sul punto);

d) sollecita la trasmissione della documentazione relativa ai Covid Hotel richiesta nel corso della riunione del 3.12.2020 (verbale n. 26);

e) sollecita la trasmissione della documentazione relativa agli incarichi legali conferiti, a partire da ottobre 2019, per la difesa dell'Agenzia richiesta nel corso della riunione del 3.12.2020 (verbale n. 26);

f) ribadisce la richiesta di aggiornamenti in merito alle iniziative intraprese sulle questioni segnalate nel corso della seduta del 14.10.2020 (verbale n. 24) in merito ai buoni pasto;

g) ribadisce la richiesta di aggiornamenti in merito alle iniziative intraprese sulle questioni segnalate nel corso della seduta del 14.10.2020 (verbale n. 24) in merito alla gestione della prestazione lavorativa delle posizioni organizzative eccedente l'orario ordinario di lavoro;

h) ritiene di dover segnalare che alla data odierna non è stato posto nelle condizioni di esprimere il previsto parere sui fondi contrattuali per l'anno 2019 e per l'anno 2020 accompagnati dalle relazioni previste dalla circolare RGS 25/2012;

i) segnala all'ATS l'obbligo di pubblicazione sul sito internet dell'ATS di Bergamo, ai sensi dell'art. 31 del dlgs 33/2013, del presente verbale del Collegio nonché quello del 14.12.2020, laddove non ancora pubblicato.

<b>ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO</b>

<b>ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO</b>

<b>RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI</b>
---

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 10,05                      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

### File allegato n° 1

[http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/nota\\_atc\\_bg-2020\\_12\\_24\\_971085\\_1.pdf](http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/nota_atc_bg-2020_12_24_971085_1.pdf)

---

### FIRME DEI PRESENTI

MAURIZIO MAFFEIS \_\_\_\_\_

FABRIZIO VALENZA \_\_\_\_\_

MASSIMO RESTIVO \_\_\_\_\_